

LIRE

Primo Piano

saperne di più

Soluzioni ai problemi quotidiani



Gianfranco Aiello
specialista
in odontoiatria

CURARE IL CORPO

Oggi l'otturazione si fa con il computer

Sembra proprio che l'otturazione in amalgama d'argento, la classica "piombatura", sia vicina alla pensione. Sia perché inestetica sia perché alcuni scienziati sono convinti che il mercurio in essa contenuto sia causa, tra l'altro, di malattie autoimmunitarie. Per questi motivi sono già state messe a punto delle alternative all'argento. In particolare due tipi di otturazioni, una manuale, l'altra computerizzata, che hanno il vantaggio di offrire un buon risultato estetico.

Manuale Si avvale del composito, un materiale, dello stesso colore del dente, fatto da una miscela di resina e cristalli di quarzo. Il dentista modella il composito nella cavità cariosa ripulita e rimodellata. Quindi, con una speciale lampada alogena, lo fa indurire. Un restauro in composito dura molti anni, mantiene il colore e costa da 200 a 400 mila lire (poco più di un'otturazione tradizionale).

Computerizzata Dopo aver ripulito il dente dalla carie, il dentista riprende con una mini telecamera (una specie di penna ottica) la cavità modellata. I dati vengono elaborati da un computer che provvede a "confezionare" un pezzo di ceramica che si adatta nel dente come una chiave nella serratura. Così, in poco più di mezz'ora si ottiene un restauro a vita dello stesso colore del dente. Unico neo dell'intarsio in ceramica è il costo: per adesso è di circa un milione ma si può ipotizzare una riduzione del prezzo nel giro di due-tre anni.